



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE

DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI



VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 n. 106363 del Ministro dell’economia e delle finanze recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare, per l’esercizio finanziario 2014, ai titolari delle strutture di primo livello le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso in termini di residui, competenza e cassa con le modalità in esso previste;

VISTO il decreto del 17 marzo 2014 con il quale il Direttore Generale per le Risorse l’Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il dirigente della ex divisione X Risorse strumentali ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell’Ufficio;

VISTO l’art. 23 del decreto legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della sezione della Corte dei Conti nell’adunanza del 29 maggio 1995 e dal III Collegio della sezione di controllo della Corte dei Conti nell’adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l’istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;



VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del "riconoscimento di debito" enucleando le fattispecie di riferimento;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con la legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

CONSIDERATO che per le esigenze del viceministro risulta attivato, come richiesto con e-mail del 24 maggio 2013 dall'Ufficio di Gabinetto, un abbonamento Sky Business – n. 14712237 - per la sede di largo Piero di Brazzà, 86;

DATO ATTO che pur in assenza di assunzione di impegno di spesa, è risultata evidente l'utilità del servizio in oggetto;

VISTE le fatture :

n. 510012622 del 5 novembre 2013 di € 20,74 IVA compresa;

n. 510877524 del 5 dicembre 2013, di € 20,74 IVA compresa;

n. 550830831 del 5 gennaio 2014, di € 20,74 IVA compresa;

n. 551668323 del 5 febbraio 2014, di € 20,74 IVA compresa;

n. 555054875 del 5 giugno 2014, di € 82,96 IVA compresa;

per un totale di € 165,92, emesse dalla SKY Italia S.r.l., relative all' abbonamento 14712237 sopracitato, per il periodo novembre 2013 / giugno 2014;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

VISTO che l'attuale stanziamento sul pertinente capitolo di bilancio consente l'impegno della suddetta spesa;

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla SKY Italia S.r.l., secondo la quale il conto corrente bancario individuato dal cod. IBAN: IT 85U0306903202100000018587, è dedicato alle transazioni con la pubblica amministrazione;

VISTA la richiesta del DURC inoltrata da questo Ufficio in data 29 ottobre 2014;

IL DIRIGENTE
Dr. Francesco Solari